



REGIONE SICILIANA

COMUNE TRAPANI (TP)

PIATTAFORMA TECNOLOGICA PER IL TRATTAMENTO E LA VALORIZZAZIONE
DEI R.S.U. SITA IN C\DA BORRANEA NEL COMUNE DI TRAPANI

LOTTO 1: IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

CUP: G95I18000160001

PROGETTO ESECUTIVO

Visto il gruppo di progettazione:

Arch. Vincenza Di Marco

Arch. Giacomo Lombardo

Ing. Saverio Di Blasi

Assistenza alla progettazione:



via Sardegna, 33
90144 Palermo (PA)
Tel. 091 - 6788257

Visto il Responsabile del Procedimento:

Arch. Pasquale Musso



N. ELABORATO:

68

TITOLO ELABORATO:

Verifica di esclusione relazione di riferimento

CODICE ELABORATO:

68 PET1 PE 00 AI 001bis A

n. progressivo lavoro fase lotto tipo documento numero elaborato REV

SCALA:

A	prima emissione	luglio 2019			
B					
C					
D					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

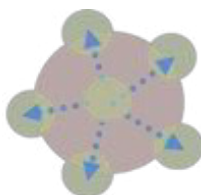
<u>Autorità Procedente:</u>	<u>PROCESSO DI (A.I.A.)</u>	<u>Proponente</u>
	<u>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.)</u>	SRR Trapani Provincia Nord di concerto con il Dott. Andrea Marçel Pidalà
SRR Trapani Provincia Nord	<u>Allegato 1bis - Verifica di esclusione relazione di riferimento</u>	Dott. Andrea Marçel Pidalà <i><u>Pianificatore Territoriale & Urbanista</u></i>

“Progetto della piattaforma impiantistica in Contrada Borranea nel territorio del Comune di Trapani”.



Allegato 1bis - Verifica di esclusione relazione di riferimento

Ai sensi dell'Allegato A del D.D.G. 412 del 18/05/2016 e del DM 272/2014 e s.m.i.

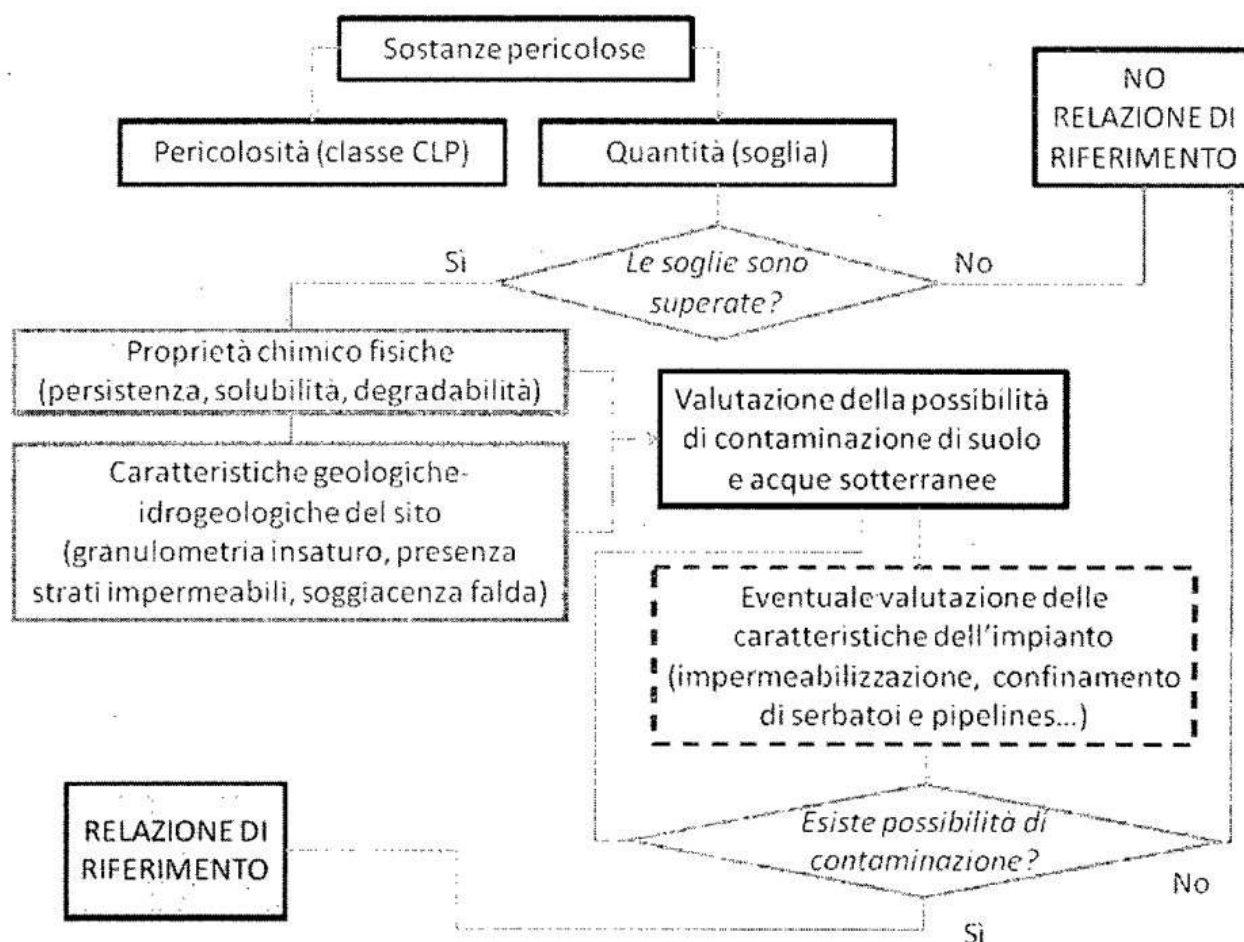


Relazione per esclusione dall'obbligo di redazione della Relazione di riferimento ai sensi del DM 272/2014

Ai sensi dell'art. 29-ter, comma 1, lettera m del Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. "Ai fini dell'esercizio delle nuove installazioni di nuovi impianti, della modifica sostanziale e dell'adeguamento del funzionamento degli impianti delle installazioni esistenti alle disposizioni del presente decreto, si provvede al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui all'articolo 29-sexies. Fatto salvo quanto disposto al comma 4 e ferme restando le informazioni richieste dalla normativa concernente aria, acqua, suolo e rumore, la domanda deve contenere le seguenti informazioni [...] se l'attività comporta l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e, tenuto conto della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione, una relazione di riferimento elaborata dal gestore prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata, per la quale l'istanza costituisce richiesta di validazione. [...]".

Il D.M. 272/14 fornisce istruzioni specifiche ai fini della presentazione e dei contenuti per la stesura della relazione di riferimento, ma prima ancora illustra la procedura per la verifica della sussistenza dell'obbligo di elaborazione e presentazione della stessa.

L'allegato 1 al D.M. sopracitato riporta un diagramma di flusso che riassume la procedura di verifica:



Le varie fasi si articolano come di seguito:

1. verificare se l'installazione usa, produce o rilascia sostanze pericolose in base al Regolamento CLP (Regolamento (CE) n. 1272/2008), nonché se le sostanze usate, prodotte o rilasciate, determinano la formazione di prodotti intermedi di degradazione pericolosi in base alla citata classificazione;
2. per ciascuna di tali sostanze determinare la massima quantità utilizzata, prodotta, rilasciata (o generata come prodotto intermedio di degradazione) dall'installazione alla sua massima capacità produttiva. Nel caso di più sostanze pericolose, si sommano le quantità delle sostanze appartenenti alla stessa classe di pericolosità e si confronta il valore ottenuto per ciascuna classe di pericolosità con il valore di soglia della classe di appartenenza. Le quattro classi di definite dal decreto sono: 1° "sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette)" con soglia pari a 10 kg/anno o dm³/anno, 2° "Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente" con soglia pari a 100 kg/ anno o dm³/anno, 3° "Sostanze tossiche per l'uomo" con soglia pari a 1000 kg/anno o dm³/anno, 4° "Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente" con soglia pari a 10000 kg/anno o dm³/anno. Se i quantitativi indicati sono superati, è necessario procedere con la fase n. 3;

Classe*	Indicazione di pericolo (regolamento (CE) n. 1272/2008)	Soglia kg/anno o dm ³ /anno
1	H350, H350(i), H351, H340, H341	≥10
2	H300, H304, H310, H330, H360(d), H360(f), H361(de), H361(f), H361(fd), H400, H410, H411 R54, R55, R56, R57	≥100
3	H301, H311, H331, H370, H371, H372	≥1000
4	H302, H312, H332, H412, H413, R58	≥10000
* 1. Sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette) 2. Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente 3. Sostanze tossiche per l'uomo 4. Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente		

3. per ciascuna sostanza che ha determinato il superamento delle soglie di cui al punto 2, deve essere effettuata una valutazione sulla possibilità che la sostanza determini una contaminazione delle matrici ambientali del sito. Al fine di tale valutazione devono essere tenute in considerazione:
- le caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose prese in considerazione;
 - le caratteristiche geologiche e idrogeologiche del sito;
 - le eventuali misure di contenimento e prevenzione della contaminazione adottate nell'installazione.

Se al termine della valutazione emerge un'effettiva possibilità di contaminazione del suolo o delle acque sotterranee connessa a uso, produzione o rilascio (o generazione quale prodotto intermedio di degradazione) di una o più sostanze pericolose da parte dell'installazione, tali sostanze pericolose sono considerate pertinenti e il gestore è tenuto ad elaborare per esse la Relazione di Riferimento.

Si riporta l'elenco previsto dalla normativa vigente con i relativi limiti di legge e le sostanze presenti nel caso dell'impianto di compostaggio sito in agro di Molfetta, che, secondo le previsioni progettuali, non supereranno i seguenti quantitativi:

Sostanza	Quantità a limite normativo (tonnellate)	Quantità limite previste (tonnellate)
PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose		
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		

Sezione «H» - PERICOLI PER LA SALUTE		
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	NON PRESENTI
H2 TOSSICITA' ACUTA Categoria 2, tutte le vie di esposizione Categoria 3 esposizione per inalazione	50	NON PRESENTI
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1		NON PRESENTI
Sezione «P» - PERICOLI FISICI		
P1a ESPLOSIVI - Esplosivi instabili; oppure - Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita' al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	NON PRESENTI
P1b ESPLOSIVI Esplosivi, divisione 1.4	50	NON PRESENTI
P2 GAS INFIAMMABILI Gas infiammabili, categoria 1 o 2 PRESENZA DI BIOGAS ALL'INTERNO DELLA SEZIONE DI DIGESTIONE ANAEROBICA	10	10
P3a AEROSOL INFIAMMABILI Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150 (peso netto)	NON PRESENTI
P3b AEROSOL INFIAMMABILI Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1	5.000 (peso netto)	NON PRESENTI
P4 GAS COMBURENTI Gas comburenti, categoria 1	50	NON PRESENTI

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure - Altri liquidi con punto di infiammabilit� $\leq 60^{\circ}\text{C}$, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione	10	NON PRESENTI
P5b LIQUIDI INFIAMMABILI - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure - Altri liquidi con punto di infiammabilit� $\leq 60^{\circ}\text{C}$ qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti	50	NON PRESENTI
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b PRESENZA DI GASOLIO NEI SERBATOI DEI MEZZI D'OPERA	5.000	5.000
P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	NON PRESENTI
P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	NON PRESENTI
P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	NON PRESENTI
P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI	50	NON PRESENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3		
Sezione «E» - PERICOLI PER L'AMBIENTE		
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	NON PRESENTI
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	NON PRESENTI
Sezione «O» - ALTRI PERICOLI		
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	NON PRESENTI
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	NON PRESENTI
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	NON PRESENTI
PARTE 2 Sostanze pericolose specificate		
1. Nitrato d'ammonio: fertilizzanti in grado di autodecomporsi	5.000	NON PRESENTE
2. Nitrato d'ammonio: formula del fertilizzante	1.250	NON PRESENTE
3. Nitrato d'ammonio: tecnico	350	NON PRESENTE
4. Nitrato d'ammonio: materiale e fertilizzanti senza specifiche («off-specs») che non hanno superato la prova di detonabilità	10	NON PRESENTE
5. Nitrato di potassio. Include i fertilizzanti composti a base di nitrato di potassio (in forma prilled/granulare) che presentano le stesse proprietà pericolose del nitrato di potassio puro.	5.000	NON PRESENTE
6. Nitrato di potassio. Include i fertilizzanti composti a base di nitrato di potassio (in forma cristallina) che presentano le stesse proprietà pericolose del nitrato di potassio puro.	1.250	NON PRESENTE
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi sali	1	NON

Progetto della piattaforma impiantistica in Contrada Borranea nel territorio del Comune di Trapani.

Verifica di esclusione relazione di riferimento ai sensi dell'Allegato A del D.D.G. 412 del 18/05/2016 e s.m.i.

		PRESENTE
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi sali	0,1	NON PRESENTE
9. Bromo	20	NON PRESENTE
10. Cloro	10	NON PRESENTE
11. Composti del nichel in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	1	NON PRESENTI
12. Etilenimina	10	NON PRESENTE
13. Fluoro	10	NON PRESENTE
14. Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	5	NON PRESENTE
15. Idrogeno	5	NON PRESENTE
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	25	NON PRESENTE
17. Alchili di piombo	5	NON PRESENTE
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale	50	NON PRESENTE
19. Acetilene	5	NON PRESENTE
20. Ossido di etilene	5	NON PRESENTE
21. Ossido di propilene	5	NON PRESENTE
22. Metanolo	5.000	NON PRESENTE
23. 4, 4'-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi sali, in forma	0,01	NON

Progetto della piattaforma impiantistica in Contrada Borraanea nel territorio del Comune di Trapani.

Verifica di esclusione relazione di riferimento ai sensi dell'Allegato A del D.D.G. 412 del 18/05/2016 e s.m.i.

polverulenta		PRESENTE
24. Isocianato di metile	0,15	NON PRESENTE
25. Ossigeno	200	NON PRESENTE
26. 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	10	NON PRESENTE
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	0,3	NON PRESENTE
28. Arsina (triidruro di arsenico)	0,2	NON PRESENTE
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	0,2	NON PRESENTE
30. Dicloruro di zolfo	1	NON PRESENTE
31. Triossido di zolfo	15	NON PRESENTE
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente	0,001	NON PRESENTE
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso: 4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	0,5	NON PRESENTI
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)	2.500	2.500

d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'inflammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) PRESENZA DI GASOLIO NEI SERBATOI DEI MEZZI D'OPERA		
35. Ammoniaca anidra	50	NON PRESENTE
36. Trifluoro di boro	5	NON PRESENTE
37. Solfuro di idrogeno PRESENZA IN MISCELA AL BIOGAS ALL'INTERNO DELLA SEZIONE DI DIGESTIONE ANAEROBICA	5	5
38. Piperidina	50	NON PRESENTE
39 Bis (2-dimetilammnoetil) (metil)ammina	50	NON PRESENTE
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	50	NON PRESENTE
41. Miscele (*) di ipoclorito di sodio classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato 1. (*) A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.	200	NON PRESENTI
42. Propilammina	500	NON PRESENTE
43. Acrilato di ter-butile	200	NON PRESENTE
44. 2-Metil-3-butenenitrile	500	NON

		PRESENTE
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina-2-tione (Dazomet)	100	NON PRESENTE
46. Acrilato di metile	500	NON PRESENTE
47. 3-Metilpiridina	500	NON PRESENTE
48. 1-Bromo-3-cloropropano	500	NON PRESENTE

Si conferma dunque la **non necessità** di redigere la Relazione di Riferimento ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 272/2014. Il percorso logico è evidenziato in rosso sullo schema a blocchi seguente:

